

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO l'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'art.1, comma 42, lett. l, della L. 190/2012 secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali';
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA la circolare prot. n. 197857 del 27 dicembre 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali - Aggiornamento della Banca dati del Ruolo Unico della Dirigenza dell'Amministrazione regionale -Aggiornamento banca dati RESPERS";

- VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, ed in particolare l'art. 1, c.10 lett. b), secondo il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere all'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";
- VISTA la legge regionale, 17 marzo 2016, n.3 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016. n.4 " Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";
- VISTO il D.P. Reg, 22 ottobre 2014, n. 27 concernente " Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9;
- VISTA la legge regionale 1 marzo 2017 n. 4 " Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina del settore sanitario regionale".
- VISTA la Legge Regionale del 9 Maggio 2017 n. 8 – "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge Regionale del 9 Maggio 2017 n. 9 – " Bilancio di Previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTO il D.P. Reg n. 4755 del-28 -Agosto 2017, con il quale in esecuzione della delibera di Giunta regionale n.295 del 19 Luglio 2017, al Dott. Gaetano Valastro , è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO il D.D.G. n. 8623 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato in data 7/12/2016 fra il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti e l'Ing. Mauro Verace per il conferimento a quest'ultimo delle funzioni di dirigente responsabile del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti - AIA;
- VISTA la nota prot. 267/RIS del 23/2/2017 con la quale il Servizio 19- Ufficio procedimenti disciplinari del Dipartimento Funzione Pubblica inoltra all'Ing. Mauro Verace formale contestazione di addebito disciplinare ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota prot. 269/RIS del 23/2/2017 con la quale il Servizio 19- Ufficio procedimenti disciplinari del Dipartimento Funzione Pubblica trasmette il DRS n. 1301 del 22/3/2017 con il quale il dirigente Ing. Mauro Verace è sospeso obbligatoriamente dal servizio a far data dal 15/3/2017, data di esecuzione dell'ordinanza di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari emessa dal GIP del Tribunale di Catania;

- RITENUTO, in costanza di sospensione obbligatoria dell'Ing. Mauro Verace ai sensi dell'art.57 del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale, urgente ed indifferibile garantire la presenza di un dirigente responsabile presso il Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti - AIA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1, l.r. n. 9/2015;
- VISTO il D.D.G. n. 8594 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato in data 06/12/2016 fra il Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti e l'Ing. Calogero Gambino per il conferimento a quest'ultimo delle funzioni di dirigente responsabile del Servizio 6 – Bonifiche;
- CONSIDERATO che in virtù dell'incarico ricoperto l'Ing. Calogero Gambino presenta attitudini professionali e competenza dirigenziale specifica, tali da risultare pienamente rispondenti alle caratteristiche richieste per ricoprire tale ruolo;
- CONSIDERATO che nei confronti dell' Ing. Calogero Gambino non risulta essere stata rilevata alcuna valutazione negativa ai sensi dell'art. 34 del citato C.C.R.L., area dirigenziale;
- CONSIDERATO che l'attuale incarico ricoperto dall'Ing. Calogero Gambino , in qualità di dirigente responsabile del Servizio 6 - Bonifiche non contrasta e non risulta incompatibile con l'incarico di responsabile ad interim del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti - AIA;
- VISTA la dichiarazione resa dall'Ing. Calogero Gambino di non rientrare in nessuna delle fattispecie richiamate dalla norma in argomento;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 36369 del 28/08/2017 è stata disposta la riapertura della procedura di copertura della postazione dirigenziale per il Servizio 7 Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti - AIA, già pubblicizzata con avviso n. 28449 del 27/06/2017, resasi vacante a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale nei confronti del Dirigente protempore giusta D.D.G.. 2226 del 5 maggio 2017, al fine di garantire funzionalità e continuità amministrativa in relazione alle competenze di cui funzionigramma pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.
- CONSIDERATO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'Amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, dell'art. 11, comma 6 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e degli artt. 36 e 43 del vigente C.C.R.L., area dirigenziale, è conferito all' Ing Calogero Gambino l'incarico di responsabile ad interim del Servizio 7 - Autorizzazioni, Impianti gestione rifiuti - AIA.
- Art. 2) L'incarico di cui al precedente articolo, ai sensi dell'art.49, comma 15, della l.r. n. 9/2015, è conferito con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto, e fino al completamento della procedura di riapertura prevista dall'atto di interpello prot. nota 36369 del 28/08/2017 e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2017.

Art. 3 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all' art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, li

30 AGO 2017



Il Dirigente Generale

Dott. Gaetano Valastro